

L'evento martedì 14 febbraio alle 18 al teatro Coccia

Logistica, innovazione e identità

Il futuro di Novara fra Mi-To e l'Europa

L'appuntamento è alle 18 di martedì 14 febbraio al teatro Coccia. San Valentino può aspettare un paio d'ore. Anche perché «Novara fra Mi-To e l'Europa» non sarà soltanto una grande festa dedicata a tutti i nostri lettori per i 150 anni de *La Stampa* (per riservare due posti in platea basta cliccare la scritta PARTECIPA sul sito www.lastampa.it/novara nell'area dedicata all'iniziativa «Il futuro del Nord Ovest»). La serata sarà un'occasione per guardare con oc-

chi diversi il nostro territorio grazie alle analisi realizzate dal Centro Einaudi e presentate dal professor Mario Deaglio, ma soprattutto per riflettere sulle sfide che attendono il territorio novarese nei prossimi anni.

Sul palco, insieme al direttore Maurizio Molinari, al vice direttore vicario Luca Ubaldechi e al responsabile dell'edizione di Novara Carlo Bologna, ci saranno i protagonisti della vita economica, sportiva e culturale cittadina. La prima sfida

ha a che fare innanzitutto con la geografia: Novara è una città piemontese che parla lombardo, una cerniera fra Milano e Torino, ma è anche uno snodo fondamentale lungo l'asse europeo Genova-Rotterdam. A Novara sorgerà la nuova Città della Salute, il secondo polo ospedaliero del Piemonte, ma allo stesso tempo l'Università del Piemonte Orientale è interessata al maxi centro di ricerca che nascerà pochi chilometri al di là del Ticino, nell'ex area Expo.

